

Comunicato stampa

PRAGA È SOLA



Dal 16 gennaio al 3 febbraio 2019 Padova ospiterà una serie di eventi che, con il nome collettivo scelto, **PRAGA È SOLA**, riprende il titolo di un celebre editoriale del Manifesto, che icasticamente commentava la tragica situazione della capitale della Cecoslovacchia dopo l'invasione subita nell'agosto del 1968.

Aperto da una **GIORNATA DI STUDIO** tra rinomati esperti di storia, letteratura e cinema, che si terrà simbolicamente il **16 gennaio**, a esattamente cinquant'anni dal giorno in cui Jan Palach si diede fuoco in Piazza San Venceslao, l'insieme delle iniziative vuole richiamare l'attenzione su quella stagione di stupefacente creatività artistica e politica che ha caratterizzato la cultura ceca tra il 1963 e il 1969 (basti pensare agli scrittori Milan Kundera e Bohumil Hrabal o ai cineasti della *Nová vlna*, a partire da Miloš Forman). Esperienza di cui, in un certo senso, la rivolta popolare seguita all'invasione rappresenta un'ultima disperata tappa, consumata poi dal lento scorrere verso una "normalizzazione" sempre più burocratizzata, contro la quale Jan Palach solleverà la sua ultima e disperata protesta. Si tratta di un episodio che ha lasciato ferite profonde anche nell'immaginario italiano, come dimostrano tanto la celebre canzone di Francesco Guccini quanto l'appassionato testo *Praga: una atroce libertà* di Pier Paolo Pasolini.

Le iniziative si articolano in una **MOSTRA** divisa in tre parti che verrà inaugurata il **18 gennaio**: la nascita e l'evoluzione della Cecoslovacchia tra il **1918** e il **1968**, l'esperienza della **PRIMAVERA DI PRAGA** e della sua repressione, vista attraverso gli scatti dei fotografi **CARLO LEIDI** e **ALFONSO MODONESI**, i **MANIFESTI DELLA NOVÁ VLNA** e la vicenda umana di **JAN PALACH** (nelle vetrine che accompagnano i tre percorsi saranno inoltre presentati materiali d'epoca che spaziano dalle prime edizioni dei più celebri romanzi cechi degli anni Sessanta, fino ai periodici cechi e italiani, che così ampio spazio hanno dedicato a queste vicende).

La mostra è accompagnata da una **RASSEGNA CINEMATOGRAFICA** che presenta al pubblico tre dei migliori risultati, realizzati da Jiří Menzel, Jaromíl Jireš e Juraj Herz, della fruttuosa riscrittura cinematografica di tre delle più significative opere letterarie degli anni Sessanta (Hrabal, Kundera e Ladislav Fuks).

L'università di Padova ospiterà inoltre il **17 gennaio** un incontro con il fumettista **VITTORIO GIARDINO**, autore della saga di Jonas Fink, sfortunato personaggio immaginario che ha vissuto sulla sua pelle le dure esperienze degli anni Cinquanta e Sessanta in Cecoslovacchia, e curerà il **29 gennaio** la presentazione di un volume di uno dei più celebri scrittori-provocatori cechi, l'autore del *Manifesto delle 2000 parole*, **LUDVÍK VACULÍK**, che renderà l'arrivo della primavera una sorta di costante riflessione sulla condizione dell'uomo in una società totalitaria.

In occasione della mostra sarà pubblicata una brochure che interpreterà in un contesto più ampio molti degli aspetti accennati nelle varie iniziative che costituiscono il progetto.

Il progetto *Praga è sola* nasce da un'idea di Stefano Baldussi ed è stato realizzato in collaborazione dal Comune di Padova, dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova (Alessandro Catalano) e dal Centro ceco di Milano (Simona Calboli), con la collaborazione del CRAF di Spilimbergo.

PRAGA È SOLA

Mercoledì 16 gennaio, ore 15.30-19.30

Giornata di studi

Sala Livio Paladin, Comune di Padova, Palazzo Moroni, Via VIII Febbraio, 6

MICHAL STEHLÍK (Università Carlo IV di Praga): *La Primavera di Praga e Jan Palach*

ALESSANDRO CATALANO (Università di Padova): *La cultura ceca di fronte ai carri armati*

DALIBOR DOBIÁŠ (Istituto per la letteratura ceca): *La letteratura ceca degli anni Sessanta*

FRANCESCO PITASSIO (Università di Udine): *Martiri, invitati e varie primavere. Il cinema ceco e slovacco alla prova degli anni Sessanta*

Proiezione del cortometraggio **Jan 69** di Stanislav Milota (7:41)

Proiezione del cortometraggio **Oratorium pro Prahu** di Jan Němec (26:00)

Giovedì 17 gennaio, ore 16.00-18.00

Jonas Fink. Una vita sospesa. Incontro con Vittorio Giardino

Aula C, Palazzo Maldura, DiSLL, Università di Padova, Piazzetta G. Folena 1

Venerdì 18 gennaio, ore 18.00

Inaugurazione mostra

1918/1968, Praga 1968 (Carlo Leidi e Alfonso Modonesi),

Manifesti della Nová vlna, Jan Palach

Galleria Cavour, Piazza Cavour (19 gennaio - 3 febbraio 2019 – orario 10-13 / 15-19 – chiuso il lunedì)

Ingresso libero

Rassegna cinematografica

Fronte del porto, Via S.M. Assunta 20

Mercoledì 23 gennaio (ore 18.30) *Le allodole sul filo* (Jiří Menzel – tratto da Bohumil Hrabal)

Giovedì 24 gennaio (ore 18.30) *Lo scherzo* (Jaromíl Jireš – tratto da Milan Kundera)

Mercoledì 30 gennaio (ore 18.30) *Il bruciacadaveri* (Juraj Herz – tratto da Ladislav Fuks)

Martedì 29 gennaio, ore 18.30

Presentazione del volume di Ludvík Vaculík:

La primavera è arrivata.

Jaro je tady (1968-1989),

a cura di Stefania Mella

e Michaela Šebóková

Vannini, Trento 2018.

Il mondo che non vedo,

Via Beato

Pellegrino, 37

